

A Wuhan un milione in lockdown per 4 casi Italia: in 7 giorni contagi giù, ma 1000 morti

In Cina torna a stagliarsi lo spettro del *lockdown*. Ieri, dopo l'accertamento di quattro casi asintomatici, è infatti scattato un nuovo confinamento "temporaneo" a Wuhan, capoluogo della provincia di Hubei da cui, alla fine del 2019, partì la pandemia da Covid. La chiusura, che conterà di tre giorni di "misure di controllo temporanee", coinvolgerà circa 1 milione di persone residenti a Jiangxia, sobborgo della città. Le autorità hanno identificato quattro aree "ad alto rischio", nel cui perimetro vige ora per i cittadini il divieto di uscire dalla propria abitazione, e altre quattro "a rischio medio", in cui ai residenti è impedito lasciare i propri complessi. È stata inoltre decretata la chiusura di tutti i luoghi di intrattenimento, tra cui bar, cinema e internet café, così come dei mercati dei prodotti agricoli e dei piccoli ambulatori. Interrotto anche il trasporto pubblico, con la sospensione delle linee degli autobus e della metropolitana. Il contenuto di una nota chiarisce che le misure hanno l'obiettivo di "ridurre ulteriormente il flusso di persone, il rischio di infezioni e di ottenere lo 'zero-Covid dinamico' nel più breve tempo possibile".

In Italia, il bollettino quotidiano del ministero della Salute di ieri ha certificato che nelle ultime 24 ore i nuovi casi di positività al Covid-19 sono stati 60.381;

199 il numero dei decessi, in calo rispetto ai 207 di mercoledì. Con 296.303 tamponi processati, fra antigenici e molecolari, il tasso di positività si è attestato al 20,4%, a fronte del 20,15% del giorno precedente. In diminuzione anche i ricoveri: nei reparti ordinari degli ospedali i pazienti sono 10.911 (183 unità in meno rispetto a mercoledì); nelle terapie intensive si contano invece 406 soggetti (-18 dei 424 di due giorni fa), con 49 nuovi ingressi giornalieri. Gli italiani positivi al Coronavirus sono attualmente 1.352.329.

La fondazione **Gimbe**, nel consueto monitoraggio settimanale incentrato sui dati del periodo compreso tra il 20 e il 26 luglio, aveva già rilevato un consistente calo dei nuovi casi in tutte le regioni dello stivale (-25%), attestando inoltre una frenata dell'aumento dei ricoveri (+1,4%) e delle terapie intensive (+5,1%). I decessi hanno invece fatto registrare una crescita del 23,8%.

STEFANO BAUDINO



Peso:34%